

**Comune di Castelvete sul Calore**  
PROVINCIA DI AVELLINO

**RELAZIONE GEOLOGICA**

**OGGETTO:** Progetto per la realizzazione di un piccolo impianto di autodemolizione nella zona PIP alla località Pauzone nell'area individuata in catasto dalle particelle 597 e 599 del foglio di mappa n. 1.

**COMMITTENTE:** Corvigno Enzo

Novembre 2023

Il geologo  
dr. Giuseppe Concordia



C.da Salice, 15 - 83020 Aiello del Sabato (AV)  
P. I. 02071830646 -Pec:giuseppeconcordia@epap.sicurezza postale.it

*Dr. geol. Giuseppe Concordia  
C.da Salice, 15  
83020 Aiello del Sabato (AV)  
cell. 3381953257*

## **INDICE**

1. PREMESSA.....	3
2. INDAGINI PREGRESSE ESEGUITE .....	3
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E GEOGRAFICO.....	4
4. INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE .....	5
5. GEOMORFOLOGIA.....	7
6. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE.....	9
7. CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE.....	10
8. CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE.....	11
9. INTERVENTI PREVISTI.....	12
10. COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI..	14
11. CONCLUSIONI.....	16

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

## **1. PREMESSA**

La presente relazione geologica riguarda le indagini, la caratterizzazione e modellazione geologica, geotecnica dei terreni interessati dai lavori per la realizzazione di un piccolo impianto di autodemolizione nella zona PIP alla località Pauzone nel comune di Castelvete sul Calore (AV).

Il suolo sul quale sarà realizzato l'impianto di autodemolizione è sottoposto a vincolo igrogeologico ai sensi del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 – *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”* ed ai sensi dell'art. 23, comma 1 della L.R. 7 maggio 1996, *“Trasformazione e mutamento di destinazione dei boschi e dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico”*.

La relazione riporta la ricostruzione dei caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici e, più in generale, di pericolosità geologica dell'area di studio e di quelli limitrofe e la definizione del modello geotecnico dell'area di studio.

I risultati riportati sono stati ottenuti con una serie di sopralluoghi, attraverso le risultanze delle indagini geognostiche, geotecniche a corredo dello studio geologico-tecnico redatto per il Piano Urbanistico Comunale (dott. geol. Nicola Pulzone, dicembre 2018).

## **2. INDAGINI PREGRESSE ESEGUITE**

Per la caratterizzazione del modello geologico e stratigrafico del sito di progetto nel volume significativo di terreno interessato dall'opera ci si è avvalsi delle risultanze indagini geognostiche eseguite in aree limitrofe ed allegate allo studio geologico-tecnico redatto per il PUC (dott. geol. Nicola Pulzone, dicembre 2018).

In particolare si è fatto riferimento:

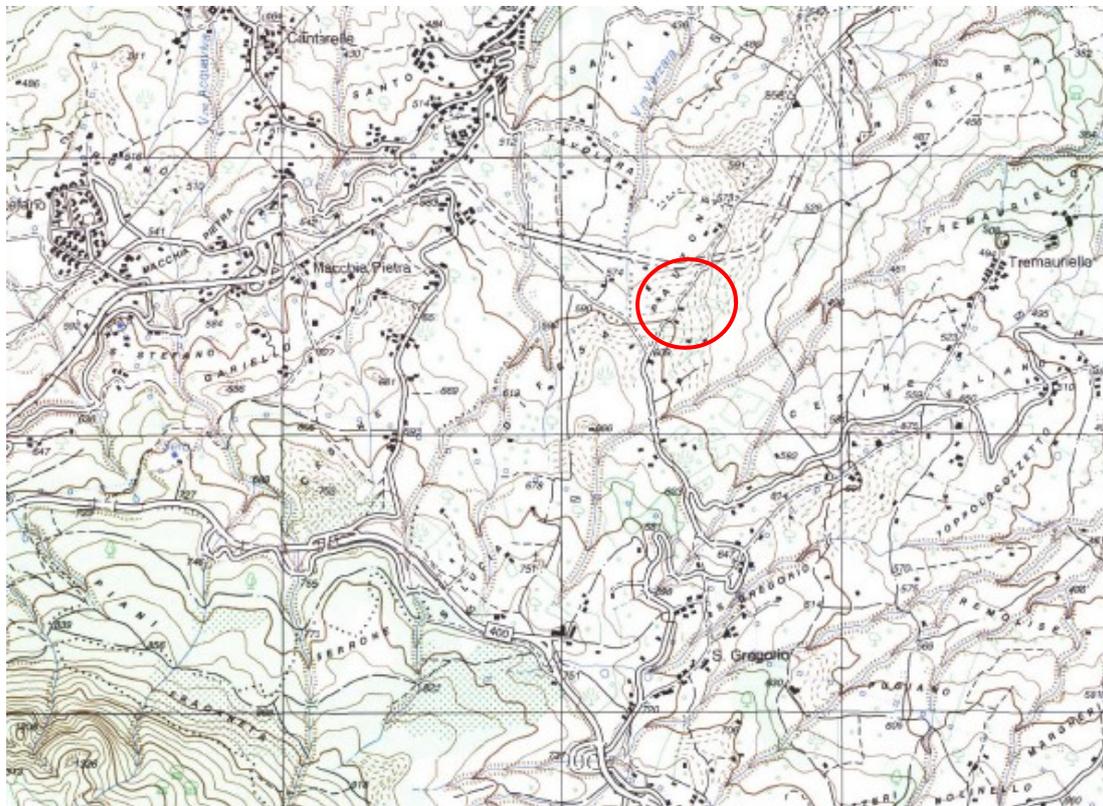
**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

- alla stratigrafia del sondaggio geognostico S29 dello studio geologico tecnico del P.R.G (dott. Luigi De Iasi, 1988);
- alle stratigrafie dei sondaggi geognostici S3 e S4 dello studio geologico per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio nell'area P.I.P. alla località Pauzone - Committente: Reppucci Roberto (dott. Guido Ferrara, 2007).

Nel corso delle perforazioni non è stata rinvenuta presenza di falda.

### **3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E GEOGRAFICO**

L'area oggetto di studio sita nella zona P.I.P alla località Pauzone del comune di Castelvetero sul Calore ricade nel Foglio N° 449 - Sez. I - Montefalcione della Carta Topografica d'Italia, scala 1:25.000.



**Stralcio F. N° 449 - Sez. I – Montefalcione - Ubicazione area di indagine**

*Dr. geol. Giuseppe Concordia*  
*C.da Salice, 15*  
*83020 Aiello del Sabato (AV)*  
*cell. 3381953257*

Dal punto di vista geologico l'area di studio rientra nel Foglio 186 S. Angelo dei Lombardi della Carta Geologica d'Italia, scala 1:100.000 e nel Foglio 449 – Avellino della Carta Geologica d'Italia, scala 1:50.000.

L'impianto di autodemolizione interesserà le particelle catastali 597 e 599 del foglio di mappa n. 1.

#### **4. INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE**

Nel territorio comunale di Castelvetere sul Calore affiorano estesamente terreni di età compresa tra il Mesozoico al Quaternario.

I terreni più antichi sono rappresentati da una successione di sedimenti calcareo-dolomitici prevalentemente mesozoici che formano l'ossatura di quasi tutto l'Appennino meridionale.

Questi terreni rappresentano il frutto di una sedimentazione carbonatica in ambiente di mare sottile senza apporti terrigeni e costituiscono le cosiddette "piattaforme carbonatiche" intraoceaniche che lateralmente passano a terreni di mare più aperto.

Nell'ambito del territorio comunale la serie carbonatica cretacea, distinta con il termine di "Complesso calcareo", è costituita da potenti banchi calcareo-dolomitici nocciola marroni, passanti verso l'alto a calcari detritici ed organogeni, avana, talora intensamente sbrecciati e a calcareniti e calciruditi a cemento spatico, avana e biancastre.

Nella parte più antica del complesso sono abbastanza frequenti le intercalazioni dolomitiche e le breccie intraformazionali, mentre nella sezione superiore si rinvengono, a volte, sottili intercalazioni marnose e livelli conglomeratici.

Il complesso calcareo è sormontato da sedimenti terziari di origine prevalentemente clastica che non possono essere ordinati rigorosamente in serie stratigrafica perché i loro rapporti reciproci sono

*Dr. geol. Giuseppe Concordia*  
*C.da Salice, 15*  
*83020 Aiello del Sabato (AV)*  
*cell. 3381953257*

oltremodo complessi essendo stata la giacitura dei vari termini profondamente modificata o del tutto mutata e sovvertita da eventi tettonici posteriori di ordine più che regionale.

I terreni terziari presenti nella zona in esame possono essere raggruppati ed ordinati, dal basso verso l'alto, in un complesso di sedimenti in facies di flysch ed in un complesso delle argille varicolori scagliose.

I terreni in facies di flysch nell'ambito dell'area di intervento sono rappresentati da un complesso arenaceo-marnoso-argilloso (Flysch di Castelvete) costituito da una serie di strati e banchi di arenarie quarzoso-micacee grigie (che in superficie, per ossidazione, divengono giallastre) a granulometria gradata, variabile da molto fine a molto grossolana, generalmente molto tenaci ma talvolta anche tenere, con intercalazioni di livelli argillosi, marnosi e siltosi e conglomerati poligenici a matrice arenaceo-quarzosa.

Verso l'alto il flysch è rappresentato, prevalentemente, da una successione di strati arenacei molto teneri intercalati da sabbie, argille o marne argillose e conglomerati poligenici. Con il passaggio graduale ai termini arenacei più teneri anche la stratificazione, prima molto netta, diviene gradualmente meno distinta fino a rimanere soltanto appena accennata.

Dalle osservazioni di campagna e dai risultati di numerosi sondaggi si evince che il flysch è trasgressivo sui calcari mesozoici per cui può considerarsi come la continuazione terziaria della serie mesozoica.

Per quanto riguarda le Argille Varicolori scagliose si rappresenta che in questo complesso sono state raggruppate, insieme alle Argille Varicolori scagliose s.s., anche tutte le formazioni a queste strettamente collegate per fenomeni tettonici che si rinvencono, in veste di esotici più o meno estesi e voluminosi, poggiati od imballati nelle argille caotiche.

*Dr. geol. Giuseppe Concordia*  
*C.da Salice, 15*  
*83020 Aiello del Sabato (AV)*  
*cell. 3381953257*

Nel suo insieme il complesso è composto prevalentemente da argille ed argille siltose, plumbee, rosso-vinate e verdi, scagliose, con frammista una frazione lapidea più o meno abbondante, sempre molto eterogenea, sotto forma di pezzame sconnesso e disarticolato o di brandelli di zolle e pacchi di strati. I litotipi lapidei imballati nella pasta argillosa sono rappresentati da calcari, breccie e brecciole del Paleocene.

La giacitura del complesso delle argille varicolori è tipicamente caotica con molti esotici di varie pezzature in strutture di scoscendimento molto spesso inglobati completamente nella massa argillosa. I rapporti del complesso in esame con gli altri terreni terziari sono molto complicati e non sempre ben definibili: colate e vere e proprie coltri di queste argille molto tettonizzate e caoticizzate si ritrovano dentro e sopra i complessi terrigeni miocenici (flysch).

Le sequenze sopra descritte sono ricoperte da depositi quaternari appartenenti a diversi ambienti e litofacies fra i quali si rilevano: breccie di pendio, detriti di falda, terreni alluvionali e piroclastici.

Il rilievo geolitologico di superficie eseguito nell'area di intervento unitamente ai risultati delle indagini geognostiche eseguite in aree limitrofe ha permesso di riscontrare che il sottosuolo dell'area oggetto di studio è costituito da una modesta coltre di terreni piroclastici alterati e rimaneggiati contenenti elementi calcarei ricoprente litotipi ascrivibili al complesso delle Argille Varicolori.

## **5. GEOMORFOLOGIA**

Le caratteristiche geomorfologiche dell'area sono direttamente connesse alla natura, all'assetto strutturale, all'erodibilità ed alle caratteristiche geotecniche dei litotipi affioranti o sub-affioranti, rappresentati da una formazione argillosa-marnosa in facies di flysch ricoperta da modesti

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

spessori, a luoghi discontinui, di terreni piroclastici alterati e rimaneggiati con minuti ciottoli calcarei.

Ciò premesso, è possibile distinguere nell'ambito dell'area di intervento e di quelle limitrofe due paesaggi morfologici principali funzione delle fasi tettonogenetiche mioceniche, delle caratteristiche litologiche e geotecniche dei terreni presenti.

Il primo paesaggio si sviluppa nelle aree di affioramento o in subaffioramento dei litotipi del flysch calcareo-marnoso-argilloso, sottoforma di grossi ammassi rocciosi poggianti od imballati nelle argille scagliose, ricoperti da modesti spessori, a luoghi discontinui, di limi argillosi ed argille limose, è caratterizzato da versanti molti acclivi e con valori delle pendenze compresi tra il 25-30%.

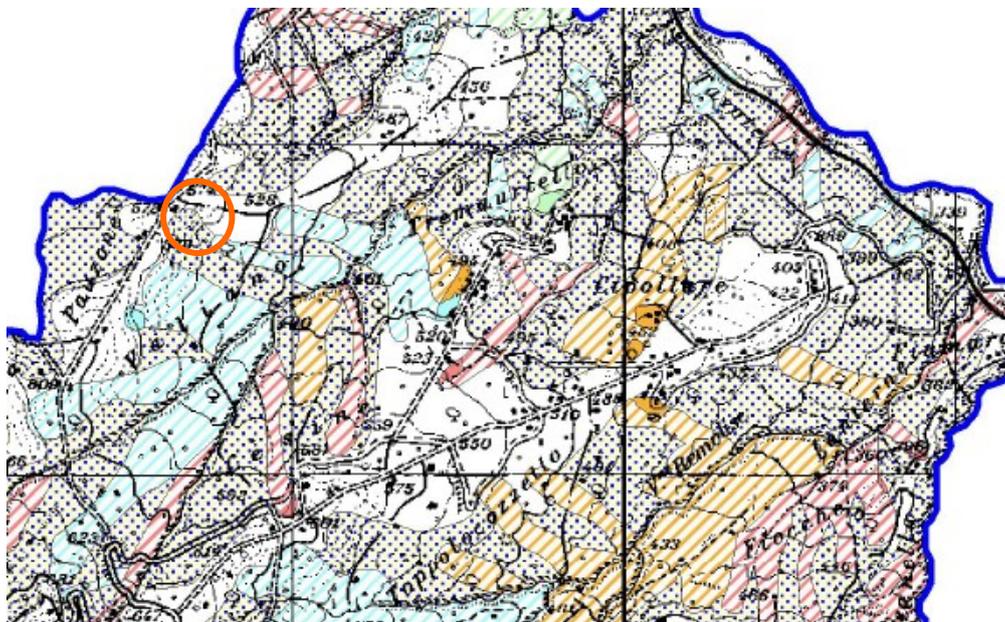
Il secondo paesaggio morfologico che comprende l'area di intervento si sviluppa nelle aree di affioramento o in subaffioramento dei litotipi argillosi marnosi è caratterizzato da rilievi collinari con morfologia abbastanza dolce e con pendii per lo più poco acclivi con valori delle pendenze compresi tra il 10-12%.

In relazione all'andamento morfologico locale è possibile affermare che l'area, come più in generale la zona in cui essa è compresa, presenta sicuri caratteri di stabilità e non sussistono, allo stato attuale, i presupposti per l'innescio di spinte gravitative e/o tangenziali.

Nella carta del rischio frana nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Frana (PSAI-Rf) dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 2 del 5 aprile 2006, approvato con DPCM del 12.12.2006 e Pubblicato sulla G.U. n. 122 del 28.05.2007, l'area di intervento ricade in:

*- Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP.11.03.1988 - C1.*

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**



**Stralcio Carta PSAI – Rischio Frana**



*Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1*

## **6. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE**

Le successioni stratigrafiche presenti nell'area possono essere raggruppate nei seguenti complessi idrogeologici caratterizzati da differente tipo e grado di permeabilità.

*Complesso piroclastico:* depositi vulcanici del Somma-Vesuvio costituiti da limi sabbiosi e sabbie limose alterate e rimaneggiate con livelli di pomici e lapilli, caratterizzati da una permeabilità medio-bassa per porosità.

*Complesso delle argille varicolori:* comprende argille e marne siltose grigie e varicolori con intercalazioni di calcari e calcari marnosi, di calcareniti ed arenarie grossolane caratterizzate da una

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

permeabilità da bassa a nulla, in relazione allo stato di fratturazione ed alla presenza di intercalazioni pelitiche.

Si tratta di terreni essenzialmente argillosi oppure di terreni così sottilmente stratificati con alternanze di siltiti, marne, calcari, calcari marnosi, calcareniti ed arenarie che possono consentire soltanto l'infiltrazione dell'acqua di ritenzione precludendo pressoché in modo assoluto qualsiasi circolazione salvo casi rarissimi e sporadici di piccolissime vene effimere e del tutto insignificanti.

## **7. CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE**

Per la caratterizzazione e la modellazione geologica del sito, per un volume ritenuto significativo e commisurato all'importanza dell'opera, si è fatto riferimento:

- alla stratigrafia del sondaggio geognostico S29 dello studio geologico tecnico del P.R.G (dott. Luigi De Iasi, 1988);
- alle stratigrafie dei sondaggi geognostici S3 e S4 dello studio geologico per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio nell'area P.I.P. alla località Pauzone - Committente: Reppucci Roberto (dott. Guido Ferrara, 2007).

La successione stratigrafica è caratterizzata dall' alto verso il basso, dalla presenza dei seguenti litotipi:

### **Sondaggio geognostico S29 (PRG)**

Profondità (in m)	Descrizione litologica
0.00-0.60	Terreno agrario
0.60-6.60	Argilla limosa gialla alterata con ciottoli calcarei
6.60-25.10	Argilla marnosa e marna argillosa con intercalazioni arenacee

### **Sondaggi geognostici S3 e S4 (Impianto di stoccaggio Reppucci Roberto)**

Profondità (in m)	Descrizione litologica
0.00-0.60/080	Terreno vegetale argilloso
0.60/0.80-2.60/3.00	Limo argilloso con inclusi piccoli elementi calcarei
2.60/3.00-5.50	Argilla limosa giallastra
5.50-21.30-22.60	Argilla marnosa grigia
21.30-22.60-25.00-30.00	Marna argillosa grigia con inclusi piccoli elementi calcarei

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

## **8. CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE**

Per quanto attiene alla caratterizzazione geotecnica i valori dei principali parametri fisico-meccanici dei litotipi presenti vengono forniti sui dati e sulle conoscenze acquisite per altri interventi.

**Complesso delle argille varicolori:** queste formazioni sono state definite “*strutturalmente complesse*” perché hanno un comportamento meccanico dipendente dalle caratteristiche di eterogeneità litologica e dall’assetto strutturale. Dal punto di vista geotecnico un terreno viene definito complesso se le sue proprietà meccaniche variano in ampi intervalli. Il comportamento meccanico dei terreni “strutturalmente complessi” presuppone l’acquisizione di dati relativi alle proprietà meccaniche dei singoli componenti e di quelli relativi al comportamento di massa. L’estrema eterogeneità litologica e l’anisotropia che caratterizzano questa formazione rende particolarmente difficile il prelievo di campioni indisturbati di buona qualità da sottoporre a prove di laboratorio per la determinazione delle proprietà meccaniche. Anche nei casi in cui è possibile eseguire prove di laboratorio permangono notevoli incertezze sulla reale significatività e sulla estrapolabilità dei risultati ottenuti.

Le maggiori difficoltà derivano dal fatto che l’elemento di volume impiegato per le prove di laboratorio è costituito da un insieme di elementi, le scaglie, consistenti o molto consistenti, di dimensioni e forma variabili, connessi in maniera complicata.

La rottura di questi terreni può prodursi per effetto dello scorrimento relativo o del tranciamento delle scaglie, o di entrambi questi fenomeni in funzione dell’assetto strutturale del materiale, delle tensioni applicate e degli spostamenti imposti.

La complessità del meccanismo di rottura associata alla caoticità dei litotipi che compongono

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

questa formazione ed alla presenza di frammenti di materiale lapideo dispersi nella massa argillosa si riflette sui risultati delle misure della resistenza a taglio, che sono generalmente dispersi entro ampi intervalli.

Dal punto di vista strettamente geotecnico è possibile fare una distinzione tra la componente argillosa corticale della formazione, a luoghi alterata e decompressa, e la componente argillosa-marnosa della stessa formazione non interessata da questi fenomeni.

**Argille corticali della formazione fliscioide:** trattasi di argille limose giallastre e varicolori, inglobanti una frazione lapidea a luoghi prevalente.

Le analisi e prove di laboratorio eseguite per altri interventi su terreni simili hanno fornito i seguenti parametri fisico-meccanici:

Peso dell'unità di volume $\gamma$ (kN/m <sup>3</sup> )	19-20
Angolo d'attrito interno $\phi'$ (gradi)	22-25
Coesione efficace $c'$ (kPa)	24-26
Modulo edometrico E (kPa)	6500-75000

**Argille ed argille marnose grigio-verdastre e grigio-azzurre:** le analisi e prove di laboratorio eseguite su terreni simili hanno fornito i seguenti parametri fisico-meccanici:

Peso dell'unità di volume $\gamma$ (kN/m <sup>3</sup> )	20-22
Angolo d'attrito interno $\phi'$ (gradi)	25-26
Coesione efficace $c'$ (kPa)	30-50
Modulo edometrico E (kPa)	12000-15000

## 9. INTERVENTI PREVISTI

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un piccolo impianto di autodemolizione nella zona PIP alla località Pauzone nel comune di Castelvetero sul Calore (AV).

L'area sulla quale sarà realizzato l'impianto è individuata in catasto dalle particelle 597 e 599 del

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

foglio di mappa n. 1 per una superficie totale di circa 1400,00 mq, con una superficie coperta dal capannone, uffici e tettoie di circa 350,00 mq.

Il capannone sarà costituito da una struttura prefabbricata con pilastri e travi in profilati metallici assemblati e fondazione in c.a..

Le dimensioni saranno: lunghezza di 12,50 m e larghezza (primo tratto) di 9,00 (S = 112,50 mq) e lunghezza = 7,70 m e larghezza (secondo tratto) = 3,00 (S = 23,10 mq) per una superficie di 135,60 mq con un'altezza media e di 5,00 m.

L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di n. 3 strutture metalliche grazie all'uso di pilastri e travi in profilati metallici assemblati in modo tale da realizzare:

- una tettoia della superficie di 12 x 4,50 m e di altezza di 5,00 m con una superficie di 54,00 mq;
- n. 2 tettoie della superficie di 5,85 x 5,00 m e di altezza di 5,00 m con una superficie di 29,25 mq (ognuna).

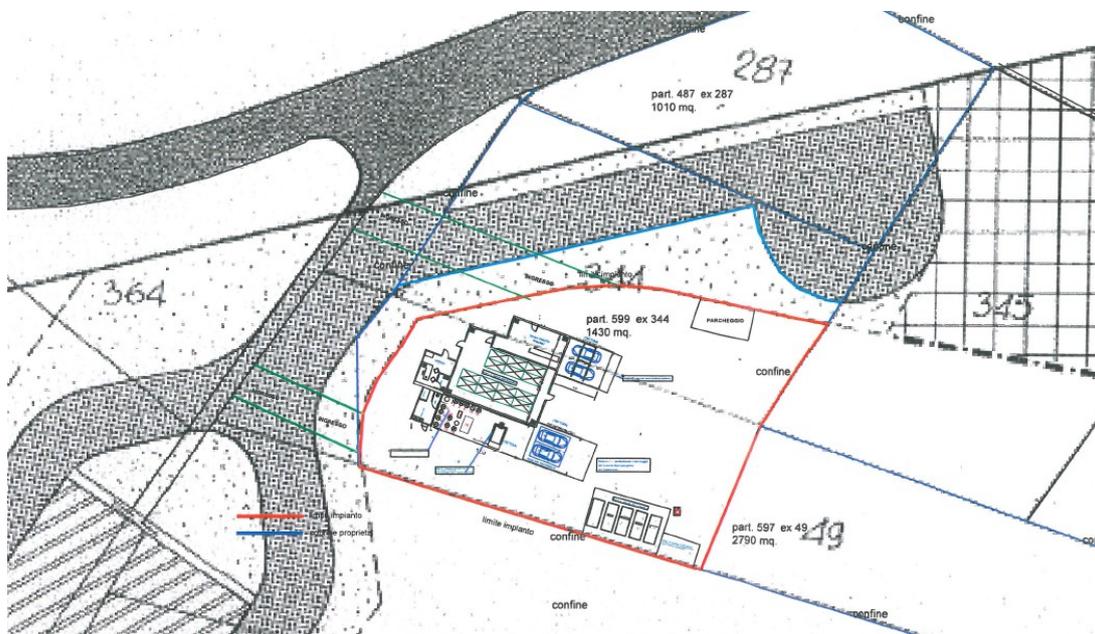
I pilastri saranno vincolati al suolo per mezzo di adeguate strutture di fondazione che aderiranno alla base del corpo metallico con l'ausilio di un sistema di imbullonatura.

La zona uffici verrà realizzata in adiacenza al capannone e comprende l'ufficio vendita ricambi, l'ufficio amministrativo con annessi servizi per impiegati e operai.

La superficie destinata agli uffici sarà di 4,25 x 4,60 = 19,55 mq, mentre i servizi avranno una superficie pari a 4,30 x 2,80 = 12,04 mq ed altezza di 3,00 m.

I locali uffici, spogliatoi e servizi saranno realizzati in opera con fondazione e struttura in c.a.

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**



*Planimetria ubicazione dell'impianto di autodemolizione*

## 10. COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Per quanto riguarda le problematiche connesse alle aree soggette a rischio da frana, va osservato che le profondità di scavo previste per la realizzazione dell'impianto risultano abbastanza contenute.

Il reinterro ed il successivo ripristino delle quote preesistenti alle operazioni di scavo fa scaturire che, con riferimento agli aspetti connessi al rischio da frana, non sono da temersi modifiche delle attuali estensioni delle aree perimetrare, né tanto meno è da temere il verificarsi di dissesti durante la fase di cantiere.

In relazione a quanto detto sopra si rileva le opere previste in progetto sono tali da:

- non modificare in alcun modo la mappa delle aree a rischio da frana;
- non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo;
- non costituire un fattore di aumento del rischio da dissesti di versante, né localmente né nei territori a valle o di monte, in quanto non producono ostacolo al normale libero deflusso delle

*Dr. geol. Giuseppe Concordia*  
*C.da Salice, 15*  
*83020 Aiello del Sabato (AV)*  
*cell. 3381953257*

acque;

- non costituire un elemento pregiudiziale all'attenuazione o all'eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio esistente;
- non pregiudicare le sistemazioni definitive delle aree a rischio né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o degli strumenti di programmazione provvisoria ed urgente;
- garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza del cantiere, in modo che i lavori si svolgeranno senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente;
- non dare luogo a problematiche di innesco o fenomeni di dissesto di versanti in quanto le profondità di scavo risultano alquanto ridotte e, in ogni caso, è previsto il ripristino delle quote esistenti.

La realizzazione dell'impianto di autodemolizione, pertanto, non comporterà significative modificazioni sull'assetto geomorfologico dell'area; in particolare le attività di scavo e di movimenti terre connesse alla realizzazione delle fondazioni sono di entità tale da non alterare lo stato del suolo. Tutte le operazioni di scavo, inoltre, saranno effettuate adottando le massime precauzioni contro le infiltrazioni di acque meteoriche o altre cause di possibili deterioramento delle caratteristiche di resistenza dei terreni fondali.

In considerazione di quanto sopra è possibile attestare la completa compatibilità idrogeologica dell'intervento di cui all'oggetto in quanto la realizzazione delle opere non ingenera alcun rischio incombente, né produce un aggravamento delle condizioni di stabilità del versante e delle condizioni di pericolosità da frana al territorio circostante.

*Dr. geol. Giuseppe Concordia*  
*C.da Salice, 15*  
*83020 Aiello del Sabato (AV)*  
*cell. 3381953257*

## **11. CONCLUSIONI**

Lo studio eseguito ha permesso di rivelare che il sottosuolo dell'area oggetto di studio è costituito da una modesta coltre di terreni piroclastici rimaneggiati ed alterati ricoprente litotipi ascrivibili alle argille varicolori.

La formazione è formata alle quote superiore da argille limose giallastre; alle quote inferiori, invece, è costituita da argille ed argille marnose grigie uniformi, ben consolidate.

Il rilevamento geomorfologico eseguito nell'area di studio ed esteso alle aree limitrofe non ha evidenziato la presenza di fenomeni di dissesto, in atto o in preparazione, che potrebbero essere pregiudizievoli per l'intervento da realizzare.

Gli interventi progettuali prevedono la realizzazione di un impianto di autodemolizione nella zona PIP alla località Pauzone nel comune di Castelvete sul Calore (AV).

Gli interventi comprendono la realizzazione di un capannone prefabbricato, n. 3 strutture metalliche (tettoie); in adiacenza al capannone saranno realizzati l'ufficio vendita ricambi, l'ufficio amministrativo con annessi servizi per impiegati e operai. La superficie complessiva coperta dall'impianto sarà di circa 350 mq.

La realizzazione degli interventi previsti non comporteranno significative modificazioni sull'assetto geomorfologico dell'area.

Le attività di scavo e di movimenti terre connesse alla loro realizzazione sono di entità tale da non alterare lo stato del suolo; in ogni caso è previsto il ripristino delle quote preesistenti alle operazioni di scavo. Le stesse saranno effettuate adottando le massime precauzioni contro le infiltrazioni di acque meteoriche o altre cause di possibile deterioramento delle caratteristiche di resistenza dei terreni interessati dai lavori.

**Dr. geol. Giuseppe Concordia**  
**C.da Salice, 15**  
**83020 Aiello del Sabato (AV)**  
**cell. 3381953257**

I terreni derivanti dagli scavi di sbancamento per ricavare il piano di posa delle fondazioni saranno allontanati dall'area e portati a rifiuto in discariche autorizzate.

In considerazione di quanto sopra è possibile attestare la completa fattibilità dell'intervento rispetto alle caratteristiche geologiche, idrogeologiche, geostatiche, e geotecniche dei terreni presenti e che le opere da realizzare non comporteranno modificazioni del rischio da frana al territorio e alla stabilità dei versanti.

Aiello del Sabato, novembre 2023

dr. geol. Giuseppe Concordia





# COMUNE di CASTELVETERE SUL CALORE

*Provincia di Avellino*

*Corso Umberto I,1 - 83040 Castelvetero Sul Calore (AV) tel. 0827 65648 C.F. e P.IVA 00216540641  
e-mail: ubanistica@comune.castelveteresulcalore.av.it*

## PIANO URBANISTICO COMUNALE

( L.R. 16 del 22/12/2004 e s.m.i. - Reg. Attuaz. N. 5 del 04.08.2011 - BURC n.53 del 08.08.2011

## STUDIO GEOLOGICO-TECNICO

( L.R. 9 del 07/01/1983 e s.m.i. - D.M. 17 GENNAIO 2018)

66 Aallegato n.2 indagini  
precedenti

Dicembre 2018

**Progettista del P.U.C.:**  
*Ing. Franco Romano*

**Geologo**  
dr. Nicola Polzone

**Sindaco**  
*Giovanni Remigio Romano*

**R.U.P.**  
*Arch. Dario Dello Buono*

# LEGENDA

## Indagini P.U.C. 2010

-  Sondaggi Geognostici + Down - Hole
-  Prospezioni sismiche M.A.S.W

## Indagini P.R.G. 1988

-  Sondaggi Geognostici
-  Prospezioni sismiche a rifrazione

## Mitigazione rischio idrogeologico loc. Cervinara- Campoloprisi

-  Sondaggi Geognostici
-  Trincee Geognostiche
-  Prospezioni sismiche a rifrazione

## Sistemazione esterna aree da destinare ad attività e spettacolo

-  Sondaggi Geognostici

## Lottizzazione Bimonte - Petrucci

-  Sondaggi Geognostici
-  Prospezioni sismiche a rifrazione

## Insedimento produttivo F.A.S.T. s.r.l.

-  Sondaggi Geognostici + Down Hole

## Insedimento produttivo AGRIMATTEIS s.n.c.

-  Sondaggi Geognostici + Down Hole

## Impianto di stoccaggio area P.I.P. REPPUCCI R.

-  Sondaggi Geognostici



**Stralcio ubicazione delle indagini (PUC)**



Comune di CASTELVETERE SUL CALORE (Av)

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

( L.R. 16 del 22/12/2004 e s.m.i. - delib. G.R. n° 834 del 11/05/2007 - L.R. 13 del 13/10/2008)

## STUDIO GEOLOGICO-TECNICO

( L.R. 9 del 07/01/1983 e s.m.i. - D.M. 17 GENNAIO 2018)

Sede Legale. SS 7 bis - Area P.I.F. - 83030 Manocalzati (AV) ☎ 0825675873 ☘ 0825675872 -  
iscrizione all'Albo dei geologi della Regione Campania n. 143 - C.F. : PLZNCL48C19H006D

**Dott. Geol. Nicola Polzone**  
**Studio tecnico di geologia applicata**

<input type="radio"/> fascicolati	<input type="radio"/> analisi	<input type="radio"/> progetto	località TERRITORIO COMUNALE		
		1:25000	<input type="checkbox"/> 1:10000	<input checked="" type="checkbox"/> 1:5000	<input type="checkbox"/> 1:2000
		INDAGINI P.R.G. 1988			
				ALLEGATO	
				N. 2a	

Collaboratore : dott. geol. Gerardo GRELE

Responsabile UTC:	: dr. arch. DARIO DELLO BUONO	Geologo	dr. Nicola Polzone
2018			

DOTT. GEOL. LUIGI DE IASI

63100 AVELLINO - VIA C. BARONE, 24  
TELEFONO (0825) 243 53 36279

castelvetero sul calore

P. R. G.

STUDIO GEOLOGICO-TECNICO

ALLEGATO 7  
STRATIGRAFIE ED S.P.T.

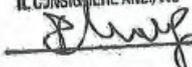
Elaborato allegato alla Deliberazione Consiliare  
di adozione n. 12 del 05 MAR 1988

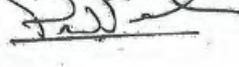
IL SINDACO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE









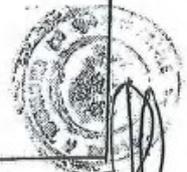
ORDINE NAZ. GEOLOGI  
DE IASI Luigi  
data iscr. 11-5-1968 n. 375



QUOTA BOCCAFORD a 560.58

PROFOND dal P.C m	POTENZA strati m	STIBOLO	DESCRIZIONE LITOLOGICA
0.00	0.60		TERRENO AGRARIO
6.60	6.00		ARGILLA LIMOSA GIALLA ALTERATA CON CIOTTOLI CALCREI
25.10	18.50		ARGILLA MAFNOSA E MARNA ARGILLOSA CON INTERCALAZIONI ARENACEE

[SEGUE]

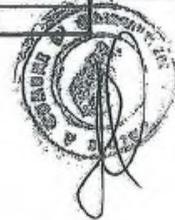


STANDARD PENETRATION TEST

SONDAGGIO / 29

PROVA	QUOTA		NUMERO COLPI		
	da m	a m	primo tratto	secondo tratto	terzo tratto
1	3.00	3.15	19		
	3.15	3.30		15	
	3.30	3.45			17
2	6.00	6.15	15		
	6.15	6.30		17	
	6.30	6.45			19
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					

SCARPA APERTA CON CAMPIONE





Comune di CASTELVETERE SUL CALORE (Av)

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

( L.R. 16 del 22/12/2004 e s.m.i. - delib. G.R. n° 834 del 11/05/2007 - L.R. 13 del 13/10/2008)

## STUDIO GEOLOGICO-TECNICO

( L.R. 9 del 07/01/1983 e s.m.i. - D.M. 17 GENNAIO 2018)

Sede Legale, SS 7 bis - Area P.I.F. - 83030 Maronecazzati (AV) - 0825675873 Fax 0825675872 -  
iscrizione all'Albo dei geologi della Regione Campania n. 143 - C.F. PLZNCI46C19H006D

**Dott. Geol. Nicola Polzone**  
**Studio tecnico di geologia applicata**

<input type="radio"/> fascicolati	<input checked="" type="radio"/> analisi	<input type="radio"/> progetto	località <b>TERRITORIO COMUNALE</b>	
		1:25000 <input type="checkbox"/> 1:10000 <input checked="" type="checkbox"/> 1:5000 <input type="checkbox"/> 1:2000 <input type="checkbox"/> a b		ALLEGATO
Impianto di stoccaggio area P.I.P.: Località Pauzone, Reppucci R.				N. 2g

Collaboratore : dott. geol. Gerardo GRELLE

Responsabile UTC:	: dr. arch. DARIO DELLO BUONO	Geologo	dr. Nicola Polzone
2018			

Guido FERRARA

*GEOLOGO* via R. Valagara n° 23 - telefax 0825 - 2.33.33 / mobile 333-43.74.325 - 83.100 Avellino  
E-mail : guido:ferrara@tin.it

**COMUNE DI CASTELVERERE SUL CALORE (Avellino)**

**Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio, il riciclaggio e la rivendita di materiali provenienti da scavi, demolizioni in genere, compresi bitume, asfalto, ect. all' interno dell' area P.I.P. di località Pauzone.**

**CONSULENZA GEOLOGICA E GEOTECNICA**

**RELAZIONE**

Ditta Committente:  
Reppucci Roberto

Il Geologo:  
dot. Guido FERRARA



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Guido Ferrara", written over the professional stamp.

Comune di Castelvetere sul Calore (Av) SONDAGGIO N° 3  
 Ditta Reppucci Roberto

Oggetto: Impianto di stoccaggio, ect data: 16/10/2007  
Lunghezza: mt 30,00

Scala	Litologia	Descrizione	Quota	Carotaggio R.Q.D.	S.P.T.	Campioni	Met.Perf.	Falda
			0,00					
1		Terrino vegetale argilloso	0,80					
2		Limo argilloso scuro con inclusi piccoli elementi calcarei	1,00					
3			1,00					
4								
5		Argilla limosa giallastra	5,50					
6								
7								
8								
9								
10								
11		Argilla maronina grigia						
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22			21,00					
23								
24								
25								
26		Marna argillosa grigia con inclusi piccoli elementi arenacei						
27								
28								
29			30,00					
30								
31								
32								
33								
34								
35								
36								
37								
38								
39								
40								
41								

Compilata da: P. F. 0481, G. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano  
 Ed. Grafica: G. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano  
 Anno: 2007, F. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano, F. Di Stefano

Comune di Castelvetro sul Calore (Av)

SONDAGGIO N° 4

Ditta Reppucci Roberto

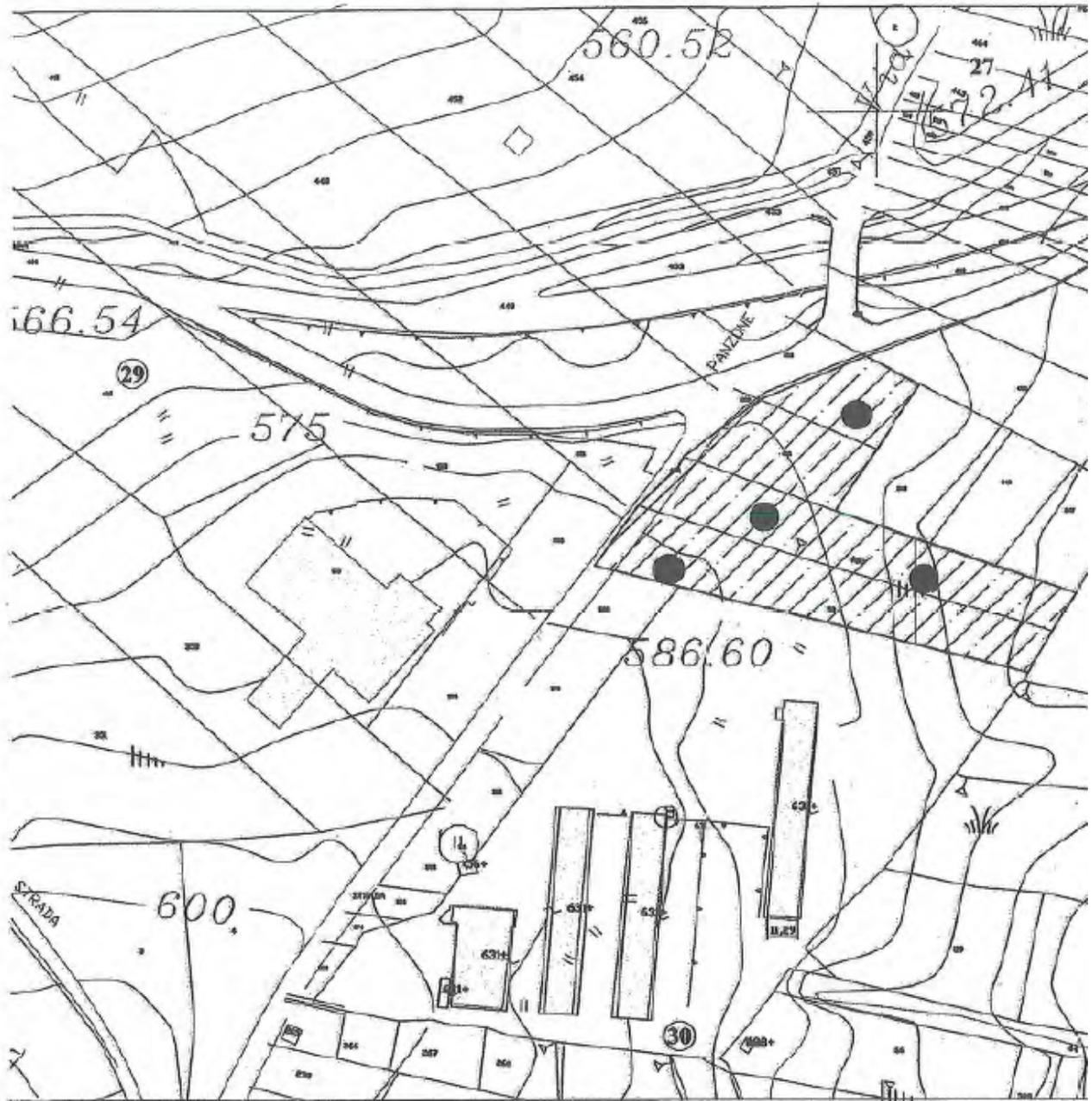
Oggetto  
Impianto di stoccaggio, ect alla località Pauzone

data  
16/10/2007

Lunghezza  
mt 25,00

Scala	Litologia	Descrizione	Quota	Carotaggio R.Q.D.	S.P.T.	Campioni	Met.Perf.	Falda
		Torreno sabbioso argilloso-limoso	0,00					
1			0,50					
2		Limo argilloso-scuro con elementi lapidei di piccole dimensioni	2,00					
3								
4		Argilla giallastra a tratti limosa	5,50					
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11		Argilla marosa grigia con inclusioni piccolissimi calcari						
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20			21,50					
21								
22		Marra argillosa grigia con inclusi elementi calcari di piccole dimensioni	25,00					
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
31								
32								
33								
34								
35								
36								
37								
38								
39								
40								
41								

Campioni S-Foro Solito, O-Costanzo, S-Massa, S-Monacuzzano, S-Monacuzzano da SPT  
 Refettorio S-C. Costanzo Solito, S-C. Costanzo Solito, S-C. Costanzo Solito  
 Piani SPT: S-Foro Solito, S-C. Costanzo Solito



**Legenda**



Area in esame



Sondaggi P.R.G. -P.I.P.



Sondaggi ottobre 2007



Foto 1- Vista area di intervento



Foto 1- Vista area di intervento